



PREGHIERA DEL CARCERATO

*Sia lode a Te, Padre Creatore,
per il dono della Vita
che hai affidato alla mia custodia
e accompagni con cura provvidente.
Concedimi di conservare sempre
La consapevolezza della mia dignità,
fa' che nessuno neghi mai
la ricchezza della mia umanità.*

*Sia la lode a te, Gesù Salvatore,
per il dono della libertà
che tu hai promesso a coloro
che sanno aprirsi alla Verità.
Aiutami a capire
che né catene, né prigione
possono privarmi della gioia
di chiamarmi ed essere figlio di Dio.*

*Sia la lode a te, Spirito Consolatore,
per il dono dell'amore
che mi comunica forza e coraggio
per vedere in ogni uomo il volto del fratello.
Ti affido coloro a cui voglio bene,
ti prego per coloro a cui ho fatto del male;
che in nessuno io veda più un nemico,
che tutti d'ora in poi possano essermi amici.*

*A te, Trinità beata,
rinnovo l'offerta della mia vita:
perdonami le colpe commesse,
accogli l'impegno a migliorare me stesso,
riaprimi le porte della società umana
perché io possa tornarvi a vivere
nella serenità e nella pace.
Amen.*

**CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI
UFFICIO DIOCESANO
PASTORALE CARCERARIA
Movimento Unito
detenuti ed ex detenuti**



UOMO NUOVO

Via Santa Sofia 30 - Napoli - Italia

RECLUSI MA NON ESCLUSI

*Il carcere non è un'isola ... ma rappresenta
quella realtà di Chiesa che soffre a causa del
male, del peccato, e lì dove un membro soffre
tutto il corpo soffre. Le nostre comunità cristiane
sono chiamate a guardare a questa realtà con
occhi diversi da quelli di chi giudica con il metro
della giustizia umana molto spesso vendicativa e
farisaica. Il cristiano guarda questa realtà con
occhi di misericordia.*

*Ciò non significa assolutamente addolcire il
male o cercare di giustificarlo, ma andare alle
radici, per scoprire dove il male ha origine, dove
è la fonte della malattia di cui spesso il
condannato ... il carcerato ... rappresenta solo il
sintomo visibile.*

(Don Franco Esposito)

**UFFICIO DIOCESANO
PASTORALE CARCERARIA
Movimento Unito
detenuti ed ex detenuti**



UOMO NUOVO

Via Santa Sofia 30
80138 - Napoli - Italia
081 - 44.68.92

MovimentoUOMONUOVO.com

MovimentoUOMONUOVO@fastwebnet.it
Carceraria@ChiesadiNapoli.it

UFFICIO DIOCESANO
PASTORALE CARCERARIA
Movimento Unito
detenuti ed ex detenuti



UOMO NUOVO

Via Santa Sofia 30 - Napoli - Italia
081 - 44.68.92

**LE PROPOSTE DI LEGGE PER IL
MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA'
NELLE CARCERI**

- ❖ MISURE ALTERNATIVE OBBLIGATORIE SINO A QUATTRO ANNI DI RECLUSIONE
- ❖ BENEFICIO DELLA LIBERAZIONE ANTICIPATA NELLA MISURA DI 60 GIORNI PER OGNI SEMESTRE DI BUONA CONDOTTA
- ❖ DISCIPLINA DEI RAPPORTI AFFETTIVI

Le proposte di legge che saranno presentate sono tutte tese al miglioramento della vivibilità dei detenuti nelle carceri. Quanto alla "disciplina dei rapporti affettivi" consideriamo che l'isolamento detentivo nella misura in cui agisce sul corpo agisce sull'anima e sull'identità di un soggetto. Il carcere come oggi concepito significa sequestro del corpo e soppressione delle sue pulsioni naturali primarie. **Un'afflizione disumana, che non castiga un delitto, ma è essa stessa un delitto contro la persona.** L'art. 27 della Costituzione recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". L'attuale normativa non contiene alcun articolo che vieti la sessualità, come espressione della propria affettività. Il livello istituzionale attuale a questo riguardo, è testimonianza di una grave inadempienza dello Stato rispetto una soluzione del problema.

Il progetto "NON PIU' LEGAMI"

dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria
approvato da Sua Eccellenza il Cardinale Crescenzo Sepe

- ❖ **RECIDERE OGNI LEGAME TRA MALAVITA E DETENUTI**
- ❖ **FAVORIRE L'ADOZIONE DI DETENUTI DA PARTE DELLE PARROCCHIE**

19 settembre 2009 - ore 11.00

Via Santa Sofia 30 - Napoli
Sala Conferenze

Movimento Unito detenuti ed ex detenuti
UOMO NUOVO

CONFERENZA STAMPA

Presentazione del *Movimento Unito detenuti ed ex detenuti* UOMO NUOVO alla stampa, al mondo della informazione, alla società civile, alle forze politiche e sindacali ed alle istituzioni

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Don Francesco Esposito
"Cosa è il Movimento"

TESTIMONIANZE DAL VOLONTARIATO

Dott. Antonio Mattone
Responsabile Comunità di Sant' Egidio

MONDO FEMMINILE E CARCERE

Sig.ra Antonia Santoro
Responsabile Dipartimento Femminile

FINALITA' OBIETTIVI PROPOSTE

Dott. Nicola Triscioglio
Vice Presidente Movimento UOMO NUOVO

***** ** *****

**INTERVENTI - CONFRONTI
DIBATTITO**

Aperitivo e colazione di lavoro



**CON IL PATROCINO DELLA
PROVINCIA DI NAPOLI**

19 settembre 2009 - ore 10.00

Via Santa Sofia 30 - Napoli
Sala Conferenze

Movimento Unito detenuti ed ex detenuti
UOMO NUOVO

CONCERTO

per il Movimento ... della
**Accademia Musicale
Enrico Caruso**



di Giuseppe Schirone

Maestro Concertatore e Direttore, ha studiato al Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce. Dal 1985 al 1990 ha seguito un percorso musicale nel mondo della musica leggera nazionale ed internazionale vincendo il Festival Bar del 1986. Diplomatosi in canto al Conservatorio di Benevento sotto la guida del Maestro Raffaele Passaro nel 1997 ha fondato l'Accademia Musicale, dedicata al grande "Enrico Caruso" della quale è Presidente.

***** ** *****

Perché un concerto per il Movimento ?

Perché il canto è dimensione dell'anima ...

Veicolo di comunione e comunicazione "profonda" con se stessi e con gli altri ai quali ci si presenta ...

Conoscere il canto dell'anima è con-nascere insieme all'anima. La sensazione di entusiasmo che si prova alla fine del canto e che riverbera nel corpo e nell'anima è "entusiasmo" ... e dal greco èn-theos vuol significare "pieno di un dio" ... "divinamente ispirato".

L'entusiasmo dell'animo è una pacifica esplosione vitale e l'anima entusiasta ci aiuta a connetterci con la nostra vocazione più profonda ... migliorare e ricevere pace ...

Siamo abituati all'idea di dover lottare per migliorare e trovare la pace e non sempre siamo capaci di far ciò senza combattere.

Il canto ... questo canto per il Nostro Movimento ... è un augurio ... Vogliamo ferocemente cercare di essere migliori e ritrovare la pace con noi stessi e con gli altri
Vogliamo rinascere come ... UOMO NUOVO ...

**MOVIMENTO UNITO
DETENUTI ED EX DETENUTI
UOMO NUOVO**



**CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI
UFFICIO DI PASTORALE CARCERARIA
VIA SANTA SOFIA 30 - TEL. 081 44.68.92**

MOVIMENTO UNITO DETENUTI ED EX DETENUTI



UOMO NUOVO

19 SETTEMBRE 2009 ORE 10.00

CONFERENZA STAMPA

Sala Conferenze del Movimento UOMO NUOVO

Napoli - Via Santa Sofia 30 - 081 44.68.92

***PRESENTAZIONE DEL MOVIMENTO
AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE
ALLE FORZE POLITICHE E SINDACALI
ALLE ISTITUZIONI***

DUE PROPOSTE DI LEGGE AD INIZIATIVA POPOLARE

- ❖ ***MISURE ALTERNATIVE OBBLIGATORIE SINO A QUATTRO ANNI DI RECLUSIONE***
- ❖ ***BENEFICIO DELLA LIBERAZIONE ANTICIPATA NELLA MISURA DI 60 GIORNI PER OGNI SEMESTRE DI BUONA CONDOTTA***
- ❖ ***DISCIPLINA DEI RAPPORTI AFFETTIVI***

**IL PROGETTO "NON PIU' LEGAMI"
DEL CENTRO DIOCESANO DI PASTORALE CARCERARIA
"LE PARROCCHIE ADOTTANO UN DETENUTO"**

RECLUSI MA NON ESCLUSI



UOMO NUOVO

Napoli, lì 3 agosto 2009

RISTRETTI ORIZZONTI
Redazione
Via Ciotolo da Perugia 35
35183 PADOVA

A mezzo e-mail redazione@ristretti.it

Alla c.a. del Direttore Dott.ssa ORNELLA FAVARO

Egregia Dott.ssa mi permetto trasmetterle in allegato la presente unitamente la notizia della costituzione del Movimento detenuti ed ex detenuti UOMO NUOVO una breve illustrazione di ciò di cui si occupa il Nostro Movimento.

Tengo, altresì, a significarLe che in data 19.09.2009 presenteremo il Nostro Movimento alla stampa, agli organi di informazione, alla società civile, alle forze politiche e sindacali ed alle istituzioni.

Le invio le locandine della Manifestazione ripromettendo appena la tipografia mi consegnerà le stampe di fargliele pervenire a mezzo corriere. Per il Momento trovo questa la via più semplice e rapida.

La ringrazio anticipatamente dell'eventuale considerazione che vorrà dedicare alle Nostre Iniziative.

***** **

In data dieci giugno duemilanove (10.06.2009) è stato fondato presso l'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria della Curia Arcivescovile di Napoli il "Movimento Unito detenuti ed ex detenuti **UOMO NUOVO**".

La carica di Presidente del Movimento è stata assunta per volere dell'assemblea degli associati da Padre **Don Franco Esposito** Cappellano della Casa Circondariale di Poggioreale. Per deliberato dell'assemblea e su parere conforme del Presidente - assunte le funzioni - è stato nominato Vice Presidente del Movimento il Dott. Nicola Trisciuglio e Responsabile del Dipartimento Femminile del Movimento la Sig.ra Antonia Santoro. E' stata deliberata, altresì, la carica di Coordinatrice del Centro di Ascolto e di Accoglienza Suor Lidia Schettino.



UOMO NUOVO

Il Movimento **UOMO NUOVO** è una comunità di cattolici impegnati nell'opera di apostolato e di pastorale a favore dei più deboli e disagiati, con particolare riguardo ai detenuti ed agli ex detenuti ed alle loro famiglie.

Il Movimento considera il volontariato un impegno primario per un cattolico nell'attuale società civile in piena crisi di identità spirituale e di valori.

E' pregiudiziale stigmatizzare che in quanto Cattolici contestiamo e condanniamo tutte le idee antidemocratiche, così come le idee che oggi rappresentano la predica consuetudinaria e strumentalmente "moralista" nel Mondo, e che sono la condanna senza perdono di chi ha errato o di chi ha sbagliato.

Siamo contrari a relegare le idee di socialità e solidarietà e quelle di religiosità, che devono appartenere alle società degli uomini ed alle comunità umane che si identificano nel verbo del Cristo, ai margini della condizione umana.

Il carcere non è una isola anzi rappresenta quella realtà di chiesa intesa come comunità militante d'amore che soffre del male del peccato.

E dove un membro soffre, tutto il corpo soffre.

Il cristiano, la nostra comunità, il Movimento sono chiamati a riguardare questa realtà con occhio diverso da chi la giudica con il metro della giustizia umana, troppo spesso, se non quasi sempre, vendicativa e farisaica, ma con occhi di misericordia.

Ciò non significa minimamente "addolcire" il male ovvero tentare di giustificarlo, ma andare alle radici per scoprire dove il male ha origine, dove ha le sue radici la malattia, comprendendo che spesso "il condannato" rappresenta solo il sintomo della patologia di una società i cui valori sono oramai indissolubilmente in crisi.

Noi riteniamo fermamente che "credere" in un Mondo migliore con il recupero di chi è in difficoltà o disagiato e, quindi, debole, nella epoca della assoluta crisi dei Valori, sia fervente pratica di apostolato e ragione e sentimento di lotta per la Vita.

Riteniamo fondamentali e primari alcuni Valori.

Sopra di tutto **Dio**, nel quale riconosciamo la Misericordia Paterna.

La **Comunità Civile**, intesa come identitarismo anche di colui il quale nella società di appartenenza ha commesso errori e si è macchiato di colpe. Una comunità civile nella quale non prevalga la mera unione di persone che improntano il loro vivere "comune" in virtù di rapporti "economici" e di "classe" ma che fondino il loro sentire "comune" in virtù della parola del Cristo.

La **Famiglia**, fondamenta della Vita e della Civiltà e di ogni etica struttura sociale di "comunità civile". Unicamente in seno ad una famiglia sana i giovani possono ricevere una solida educazione spirituale ed etica.

Il **Pentimento** ... la **Redenzione** ... la **Conversione** principi "primi" ed "immobili" alla base di ogni vero ed autentico percorso che sia di analisi introspettiva del male commesso nel proprio vissuto al necessario conseguente fine della condanna e del ripudio dello stesso male. L'Uomo deve rinascere "Nuovo" attraverso la presa di coscienza del male e l'accoglienza del messaggio evangelico di Giustizia di Verità e di Amore.

Il nostro modello di Stato ideale è quello Sociale, che tuteli i deboli ed i diseredati, gli emarginati e gli esclusi, che attui una politica di redistribuzione equa delle ricchezze a seconda delle necessità contingenti, che promuova la collaborazione e la eguaglianza tra le classi sociali e non la loro contrapposizione.



UOMO NUOVO

Siamo eguali innanzi a Dio !

Amore del prossimo significa farsi umile servo di fronte l'amico, il fratello, di fronte l'eguaglianza dell'essere Uomo in anima ed in spirito.

PROPOSIZIONE DEI VALORI

Cristo "liberatore dell'Uomo"

Nostro Signore al principio della Sua Missione si identifica con la profezia messianica di Isaia ed annuncia che è stato mandato per proclamare ai prigionieri la liberazione. Cristo è il liberatore dei prigionieri e degli oppressi.

Cristo è venuto al Mondo per far uscire dalla prigione i carcerati, prima di tutto da quell'angusto carcere interno della schiavitù dell'odio, del peccato, della disperazione.

Senza questa libertà morale e spirituale dell'anima e della mente ognuno di noi – non solo chi è recluso – continuerebbe ad essere prigioniero di un carcere interiore che è più atroce della stessa reclusione materiale e corporale che subiscono tanti fratelli che hanno sbagliato.

La presenza liberatrice e salvifica di Nostro Signore Gesù Cristo nell'animo umano si traduce in liberazione dal peccato.

A Gesù Cristo nessuna porta è chiusa.

Non c'è muro che non possa attraversare, né cella che Egli non possa visitare.

Dio è con Noi e per Noi. Ed allora chi sarà mai contro di Noi ?

Come diceva San Paolo "A causa di Lui io soffro fino a portare le catene come un malfattore, ma la parola di Dio non è incatenata".

ATTIVITA' del Movimento

Colloquio, ascolto e sostegno personale

Le attività di colloquio e sostegno psicologico sono alla base dell'attività del Movimento presso l'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria della Curia Arcivescovile di Napoli.

I colloqui sono funzionali alle famiglie dei detenuti, agli ex detenuti ed alle famiglie di questi ultimi e vengono gestiti da psicologi, educatori, avvocati, sotto il responsabile controllo della Coordinatrice Suor Lidia Schettino.

Hanno come finalità la difesa dei diritti dei detenuti degli ex detenuti e dei loro famigliari, l'assistenza nell'esperienza detentiva, il reinserimento sociale alla fine della condanna e la ricerca di lavoro, il supporto psicologico durante la esperienza detentiva e post-detentiva.

Lo "Sportello del disagio sociale" - lo "Sportello di segretariato sociale" - La struttura C.A.F.

Le attività del Movimento sono orientate ad offrire servizi in forma di "sportello del disagio sociale" e di "sportello di segretariato sociale".

Da un lato, quindi, i colloqui con le persone, il loro ascolto. Dall'altro un aiuto concreto e sostanziale alle problematiche carcerarie e post carcerarie per i detenuti, gli ex detenuti e le loro famiglie attraverso il servizio degli "sportelli di segretariato".



UOMO NUOVO

Lo “*sportello di segretariato*” unitamente alla *struttura C.A.F.* del Movimento è a disposizione dei detenuti, delle loro famiglie, degli ex detenuti e dei loro famigliari al fine di semplificare ogni procedura di rilascio di qualsiasi documento anche di natura anche giudiziaria e per il disbrigo di ogni pratica amministrativa di cui possano avere necessità.

L’assistenza medico-psicologica realizzata da volontari sia all’interno dei carceri che all’esterno è un altro dei servizi che viene offerto dal Movimento ai suoi aderenti.

Così come l’assistenza legale realizzata da volontari, attraverso idonee strutture di volontariato, per ogni necessità dei detenuti all’interno delle carceri, alle attività necessarie propedeutiche al reinserimento nel sociale.

Attività formative, educative, scolastiche, culturali ed artistiche

In questo settore, l’attività è orientata su due livelli.

Un primo livello consiste nelle attività di recupero scolastico offerta non solo a titolo individuale, ma in funzione di richieste e bisogni individuali (in modo particolare ai detenuti stranieri).

Un secondo livello tra cui corsi di alfabetizzazione per stranieri, scuole interne gestite da volontari, corsi di informatica e di teatro.

Mondo dell’informazione

L’accrescimento culturale è una delle mete del reinserimento sociale e il collegamento tra la vita reale e la realtà detentiva intramuraria.

Quotidiani e riviste sono una finestra sul mondo esterno.

Il “bollettino di informazione” del Movimento amplia lo spazio del pluralismo dell’informazione all’interno dell’istituto.

L’intenzione è di dar corpo alla conversione culturale - auspicata dagli orientamenti pastorali della Chiesa italiana - in modo che il Vangelo sia incarnato nel nostro tempo per ispirare la cultura ed aprirla all’accoglienza integrale di tutto ciò che è autenticamente umano.

Attività di tipo religioso

Non mancano le attività di carattere “strettamente” religioso, coincidenti in massima parte con la preparazione delle celebrazioni di culto, con la catechesi e/o con altre forme di attività religiosa.

L’animazione della Messa nei carceri, con la collaborazione dei cappellani degli istituti detentivi e con la partecipazione di volontari avrà come obiettivo un maggior impegno per il coinvolgimento dei detenuti in un sincero percorso di resipiscenza.

Inoltre sarà fondamentale organizzare “*momenti di riflessione*” nelle chiese della diocesi per gli operatori del carcere, per gli agenti di custodia, gli educatori, per giudici ed avvocati.

Sarà questo uno degli obiettivi che con maggiore impegno il Movimento cercherà di perseguire.

Non trascura il Movimento la disponibilità verso i detenuti di altre fedi religiose impegnandosi a far rispettare i loro diritti.



UOMO NUOVO

Attività manuali e produttive

L'obiettivo è la realizzazione programmatica su richiesta dei detenuti, in ogni settore ove risulti possibile, la produzione artigianale. I progetti saranno attuati sotto il controllo del Movimento in accordo con gli istituti di detenzione.

Distribuzione beni primari

E' un'attività consueta in molte Diocesi, che vede l'attenzione soprattutto ai detenuti stranieri e senza una famiglia di riferimento, nonché ovviamente tutti i detenuti in condizioni estremamente disagiate e precarie.

L'obiettivo è dare stimolo ad iniziative di questa portata che oseremmo definire "samaritane" e, quindi, tipicamente "vangeliche" con il coinvolgimento di privati e strutture pubbliche.

Attività all'esterno del carcere

All'esterno le attività più frequentemente già realizzate sono i *servizi di accoglienza* per ex-detenuti, famiglie e detenuti in semilibertà e le attività di *inserimento lavorativo per ex-detenuti e detenuti in semilibertà*.

Scopo e finalità del Movimento è il potenziamento di queste attività.

Servizi di accoglienza

Si tratta di servizi dove si accolgono le persone, offrendo non soltanto una disponibilità di alloggio, ma anche la disponibilità a mettersi al loro fianco per un percorso d'accompagnamento.

Una classificazione dei servizi di accoglienza che ci si è prefissi di realizzare sono

- ✓ ***Comunità di accoglienza***
- ✓ ***Case di accoglienza***

Contatto con giudici e altri attori della Giustizia

E' uno tra i punti base dell'attività programmatica del Movimento.

Creare un circuito di dialogo diretto in particolare con la Magistratura di Sorveglianza presso i Tribunali ed i Tribunali di Sorveglianza.

Tanto al fine di riuscire ad interloquire mediando le posizioni dei detenuti con gli organi preposti alla valutazione e concessione dei benefici alternativi alla detenzione carceraria.

Tanto riguarda anche le problematiche degli ex detenuti relative alle complesse procedure di reinserimento là dove il sostanziale "tracciato" dell'esperienza giudiziaria che non "scompare" al termine della detenzione, comporta la necessità che gli organi giudiziari possano divenire "garanti" del percorso di recupero e di reinserimento.

Promozione di associazioni, cooperative, ecc.



UOMO NUOVO

E' obiettivo del movimento interagire con le istituzioni per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e di finanziamento di cooperative ed imprese cooperative di ex detenuti.

Attività varie

(la presente elencazione di attività è esemplificativa ma non esaustiva)

- ✓ Produzione di spettacoli teatrali, musicali, teatro musicale, cinematografia con l'impiego di tutti i mezzi tradizionali e moderni, all'interno ed all'esterno delle carceri anche a favore delle famiglie dei detenuti.
- ✓ Partecipazione ad attività radiotelevisiva, cinematografica e multimediale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche che si intendono affrontare.
- ✓ Ricerca e sperimentazione in campo teatrale, musicale, cinematografico, con il coinvolgimento dei detenuti, delle loro famiglie, e, comunque di chiunque, viva condizioni di disagio sociale.
- ✓ Attività didattiche, formative e ricreative.
- ✓ Svolgere attività di prevenzione, recupero e reinserimento sociale rivolta a tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, minorenni ed adulti emarginati, detenuti ed ex detenuti, anche mediante la istituzione di collaborazioni con "comunità" operanti sul territorio ovvero mediante la creazione di autonome strutture.
- ✓ Organizzazione e coordinamento, nonché ospitalità per spettacoli e manifestazioni proprie e/o di terzi, rassegne festivals e/o altri eventi musicali, cinematografici, artistici, culturali, e/o di qualsiasi altra natura.
- ✓ Svolgimento di attività, di animazione culturale, teatrale, musicale, di studio, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, mostre, pubblicazioni ed altri eventi similari.
- ✓ Il Movimento inoltre organizza e coordina e partecipa ad incontri tematici, conferenze, lezioni anche presso altre istituzioni ed enti, predisponendo con la propria struttura, e/o in collaborazione con terzi, corsi di formazione e specializzazione nei vari settori dello spettacolo e della comunicazione di massa, nell'ambito del mondo del volontariato e della cultura in genere, il tutto nel rispetto e nel contesto delle vigenti norme regionali e in armonia con la legge quadro in materia di formazione professionale.

Il Dipartimento Femminile del Movimento

La originalità del Movimento è il Dipartimento Femminile.

Una struttura dedicata al mondo carcerario femminile.

Ma non solo a questo.

Una struttura di supporto alle donne che sono madri, mogli dei detenuti ed alle loro problematiche.

Lì dove nel mondo attuale si è preso coscienza delle pari opportunità delle donne sino a creare un Ministero in seno al Governo, noi riteniamo che non sia più possibile non tenere in debito conto le esigenze che le problematiche carcerarie dirette o indirette per i soggetti che ne sono interessati finiscono per creare, con un tragico coinvolgimento, al mondo femminile.

CURIA ARCIVESCOVILE NAPOLI
UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE CARCERARIA

**MOVIMENTO UNITO
DETENUTI ED EX DETENUTI**



UOMO NUOVO

Siamo certi che aver cercato di dare in termini esemplificativi non certo esaustivi una spiegazione di quanto intende rappresentare il Movimento.

**Il Vice Presidente del Movimento
Dott. Nicola Trisciuglio**